

# PANORAMA DELLA SANITÀ



Home

Chi siamo

Contatti

I miei abbonamenti

Cerca nel sito



## Bambini e raggi X, I pediatri richiedono maggiore formazione in radioprotezione

06/11/2015 in News



**In un incontro a Roma analizzati i rischi e i benefici derivanti dalle procedure radiologiche – I pediatri richiedono maggiore formazione in radioprotezione. Presentati i risultati di un questionario somministrato ai soci SIP nell'ambito del progetto "Radiazioni in pediatria" lanciato lo scorso giugno dalle tre società**

**scientifiche AIFM-SIP-SIRM, per verificare il livello di conoscenza dei pediatri in materia di radioprotezione.**

Si è svolto oggi presso l'Auditorium del Ministero della Salute a Roma la tavola rotonda "La corretta informazione del rischio/beneficio nell'uso medico delle radiazioni in età pediatrica", promossa e organizzata dall'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM), nell'ambito dei festeggiamenti per la III Giornata internazionale di fisica medica che si celebra domani in tutto il mondo. L'incontro, moderato da Luisa Begnozzi, presidente AIFM, ha visto la partecipazione di importanti società scientifiche quali Società Italiana di Pediatria, Associazione Italiana di Medicina Nucleare, Società Italiana di Radiologia Medica, e la presenza di esperti e professionisti del mondo della sanità, noti a livello nazionale, che hanno discusso su un tema di grande rilevanza sanitaria e sociale: l'impiego medico delle radiazioni ionizzanti in pediatria. Presentati anche i risultati di un questionario somministrato ai soci SIP nell'ambito del progetto "Radiazioni in pediatria" lanciato lo scorso giugno dalle tre società scientifiche AIFM-SIP-SIRM, per verificare il livello di conoscenza dei pediatri in materia di radioprotezione.

### LA RICERCA

Più della metà dei pediatri intervistati ha appreso nozioni di radioprotezione soltanto durante gli studi universitari o della specializzazione. Il 91% di essi è fortemente interessato ad approfondire la tematica non solo in ambito pediatrico ma anche circa il periodo prenatale. Il 41% nell'ultimo anno non ha informato il paziente circa i rischi connessi ad una determinata procedura radiologica, segno forse proprio di una scarsa conoscenza delle questioni relative alle dosi di radiazioni ionizzanti somministrate durante l'esecuzione di esami radiologici.

### GLI ESAMI RADIOLOGICI IN ITALIA

Secondo i dati Istat la popolazione pediatrica italiana (tra 0 e 14 anni) è di circa 8,5 milioni, corrispondente al 14% dell'intera popolazione, mentre gli esami radiologici eseguiti annualmente nel nostro Paese sono quasi 40 milioni, di cui circa un decimo riguardano gli esami pediatrici. Premesso che gli esami radiologici consentono ai medici di effettuare la diagnosi e decidere il corretto iter terapeutico dei loro pazienti, è risaputo che l'eccessiva esposizione alle radiazioni ionizzanti potrebbe comportare effetti dannosi alla salute nel lungo periodo e che i bambini, sia per una maggiore radiosensibilità che per una maggiore aspettativa di vita rispetto a un adulto, possono essere più facilmente soggetti al danno. Per questi motivi, il bambino, ancor più dell'adulto, deve venir tutelato e sottoposto ad esami con tecniche a basse dosi allo scopo di minimizzare il rischio. La radioprotezione del paziente deve essere il risultato del concorso di tutti gli attori coinvolti, nel rispetto di ruoli e competenze: la popolazione (pazienti), i prescrittori d'esami (Medici di base e pediatri) e gli specialisti di settore (Radiologici e Fisici medici).

### COSA DOVREBBERO SAPERE I GENITORI SULLA SICUREZZA DELLE RADIAZIONI PER USO MEDICO

«In realtà – dichiara Luisa Begnozzi, presidente AIFM – non è mai possibile fornire un dato certo sul rischio. Infatti la dose che un paziente assorbe durante un esame è molto variabile e dipende da diversi parametri, alcuni tecnologici, altri anatomici (età del paziente, peso, altezza, distretto anatomico esaminato, ecc.) per cui la stima della dose efficace per singolo paziente non può che essere personalizzata». Ciò che conta è quello di cui il paziente deve essere sempre consapevole è il rapporto beneficio/rischio, che per esami radiologici giustificati e adeguatamente ottimizzati è sicuramente a favore del primo. Appropriatelyzza, giustificazione e ottimizzazione sono le parole d'ordine. Un esame deve essere appropriato al quesito clinico, poi occorre che sia giustificata la sua esecuzione, cioè ritenuta necessaria e non sostituibile con altre metodiche di diagnosi, e infine ottimizzato, ovvero in grado di produrre immagini di qualità adeguata al quesito diagnostico utilizzando la minima dose al paziente. Mentre la responsabilità della giustificazione è condivisa fra medico prescrivente e medico specialista (radiologo, medico nucleare, ..), l'ottimizzazione è a carico di quest'ultimo e del Fisco medico il quale esegue la stima della dose al paziente pediatrico e suggerisce le tecniche di esposizione da adottare per ridurre i rischi per il bambino.

Per ridurre al minimo la dose di radiazioni erogata ai bambini nelle procedure radiologiche è necessario:

- eseguire l'esame solo quando sussiste un evidente beneficio
- impiegare la minima quantità di radiazioni necessaria a un'adeguata visualizzazione adattandola alle dimensioni del bambino
- limitare l'esame al solo distretto anatomico da esaminare
- evitare scansioni multiple
- utilizzare, se possibile per il quesito diagnostico proposto, metodiche alternative (come ecografia e risonanza magnetica)

Print PDF

Condividi:



### Correlati

- Al via il progetto "Radiazioni in pediatria"**  
16/06/2015  
In "News"
- Ernesto Mola è il nuovo Presidente di Wonca Italia**  
25/11/2014  
In "News"
- Bambini migranti, nel 2014 sbarchi aumentati di dieci volte**  
10/06/2014  
In "News"

< Piano nazionale della prevenzione vaccinale 2016-2018 : Si dalle Regioni ma il Mef rinvia l'intesa

Tumore ovarico, Istituto Regina Elena: ecco come l'endotelina accende l'interruttore delle metastasi >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia una risposta

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

Questo mese su



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email \*

ISCRIVITI

Login

Username

Password

Remember Me

LOGIN

Lost Password?

### Agenda

**48° Congresso Nazionale SIVeMP: DIRIGENZA E VETERINARIA DEL SSN NUOVO MODELLO CERCASI Formazione, accesso, incardinamento, ruolo, contratto unico e motivazione dei professionisti per un unico sistema sanitario federale ma nazionale e razionale**

04/11/2015 - 06/11/2015

Roma

**XXII Congresso Nazionale Sicip, Società Italiana Cure Palliative: qualità della vita, qualità delle cure**

04/11/2015 - 07/11/2015

Sorrento

**100° Congresso Siot: La protesizzazione nel paziente ad elevata richiesta funzionale. La fragilità scheletrica nelle osteopatie metaboliche**

07/11/2015 - 10/11/2015

Roma

- Tutti gli eventi

Gli ultimi commenti agli articoli pubblicati

**Emanuele su Amcli: infezioni da protesi cardiaca, nuova frontiera nella lotta alle infezioni ospedaliere**

**Emanuele su Amcli: infezioni da protesi cardiaca, nuova frontiera nella lotta alle infezioni ospedaliere**

**Maria Luisa Fabris su Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella": Convegno a Roma su Pdta e Costi Standard**

Gli articoli del mese

Gli articoli del mese

Seleziona mese

### TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenà Bartoletti budget cimo competenze convegno direttore Direttore Generale diritto sanitario e-health economia Farmacovigilanza Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli isop italia Lorenzin management manager manualistica Napolitano Prevenzione Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità sanità digitale Sciopero settimanale sindacati Sivemp slider spesa Stati Generali vaccini Veterinari

### Panorama della Sanità

Mensile di informazione & analisi dei sistemi di Welfare  
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988  
Direttore responsabile: Corrado De Rossi Re  
SCE SC EDITRICE - SOCIETA' COOPERATIVA  
P.lva e C.F. 13224141005 - n. REA 1430819  
Via Giunio Bazzone, 1 - 00195 Roma  
Tutti i diritti sono riservati.

**GALENO**  
I medici insieme

**TOUCH**  
The New SIMPLICITY of Ultrasound.  
Accesso sicuro tramite Swipe-and-Go.  
**Carestream**  
SCOPRI DI PIU'

**ANAAO ASSOMED**  
ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

**CMO**  
IL SINDACATO DEI MEDICI

**FEDERAZIONE CISL MEDICI**